SOCOPET S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici				
Sede in	STRADA SAVONESA 9 - 15057 - TORTONA - AL			
Codice Fiscale	02482970064			
Numero Rea	0 AL 259496			
P.I.	02482970064			
Capitale Sociale Euro	128.498 i.v.			
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA			
Settore di attività prevalente (ATECO)	22.22.00			
Società in liquidazione	no			
Società con socio unico	no			
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no			
Appartenenza a un gruppo	no			

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 1 di 15

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	550.928	505.004
II - Immobilizzazioni materiali	1.017.112	838.572
Totale immobilizzazioni (B)	1.568.040	1.343.576
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	547.386	244.149
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.606.625	1.303.623
imposte anticipate	8.477	8.477
Totale crediti	1.615.102	1.312.100
IV - Disponibilità liquide	187.799	614
Totale attivo circolante (C)	2.350.287	1.556.863
D) Ratei e risconti	32.484	23
Totale attivo	3.950.811	2.900.462
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	128.498	105.605
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.290.940	313.834
III - Riserve di rivalutazione	356.752	356.752
IV - Riserva legale	21.121	13.316
VI - Altre riserve	400.484	243.807
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	68.679	164.482
Totale patrimonio netto	2.266.474	1.197.796
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.386.061	1.290.871
esigibili oltre l'esercizio successivo	288.592	411.628
Totale debiti	1.674.653	1.702.499
E) Ratei e risconti	9.684	167
Totale passivo	3.950.811	2.900.462

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 2 di 15

Conto economico

17) interessi e altri oneri finanziari

Totale interessi e altri oneri finanziari

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

altri

imposte correnti

imposte differite e anticipate

21) Utile (perdita) dell'esercizio

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.657.049	1.758.189
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	141.486	78.234
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	141.486	78.234
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	40.571	49.494
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	97.311	74.279
altri	45.724	52.173
Totale altri ricavi e proventi	143.035	126.452
Totale valore della produzione	2.982.141	2.012.369
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.635.777	928.031
7) per servizi	1.204.434	689.259
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	107.009	76.117
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.183	16.487
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.826	59.630
Totale ammortamenti e svalutazioni	107.009	76.117
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(161.751)	10.991
14) oneri diversi di gestione	109.061	88.144
Totale costi della produzione	2.894.530	1.792.542
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	87.611	219.827
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	0
Totale proventi diversi dai precedenti	2	0
Totale altri proventi finanziari	2	0

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 3 di 15

13.677

13.677

(13.675)

73.936

5.257

5.257

68.679

0

5.284

5.284

(5.284)

214.543

57.321

(7.260)

50.061

164.482

31-12-2021 31-12-2020

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto pari a 68.679 € contro un utile netto di 164.482 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Schemi di bilancio

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 4 di 15

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali Ifrs. Di conseguenza sono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio di fabbricazione di imballaggi in materi plastiche

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 5 di 15

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 6 di 15

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	505.004	985.170	1.490.174
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	146.598	146.598
Valore di bilancio	505.004	838.572	1.343.576
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	71.711	259.366	331.077
Ammortamento dell'esercizio	26.183	80.826	107.009
Totale variazioni	45.528	178.540	224.068
Valore di fine esercizio			
Costo	577.111	1.244.536	1.821.647
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.183	227.424	253.607
Valore di bilancio	550.928	1.017.112	1.568.040

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

In riferimento al DL 14.8.2020 n. 104, convertito in legge n. 126 del 13.10.2020, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 si è proceduto alla rivalutazione del know how Socojars per un valore di euro 367.786 (raggiungendo così il valore di euro 500.000), come determinato dalla perizia dell'ing. Ettore Gallone con studio in Milano, Via Ariosto n. 32 (giusta asseverazione presso il Notaio Spina di di Fossano). Nel 2021è stata versata la prima rata della relativa imposta sostitutiva al fine di riconoscere fiscalmente l'operazione.

Spese di ricerca e sviluppo ai sensi del DL 3/2015

Nel 2021 la Ricerca e Sviluppo della Socopet s.r.l. si è concentrata su più fronti: 1. è continuato lo sviluppo del nostro progetto per le bottiglie in PET monostrato per la passata di pomodoro legato al nostro brevetto SAF (il brevetto ci è arrivato nel corso dell'autunno). La bottiglia, dopo il primo disegno cilindrico, è stata completamente ridisegnata per ottimizzare e risolvere i problemi di resistenza al vuoto evidenziati a fine 2020. Abbiamo quindi creato un ulteriore stampo pilota monocavità che abbiamo testato producendo e riempiendo le bottiglie presso un'azienda del Salernitano nel Marzo 2021. Ulteriori test sono poi stati fatti ad Agosto 2021, simulando questa volta il vero processo produttivo con la raccolta dei pomodori dal campo e la immediata lavorazione ed invasamento del prodotto nei nostri vasi (così come avviene normalmente ogni anno durante la campagna di pomodoro). I risultati sono stati decisamente positivi ed ora stiamo valutando di realizzare un'ulteriore versione di capacità interna inferiore per rispondere alle modificate esigenze del mercato e di un nostro cliente in particolare. 2. abbiamo inoltre iniziato un nuovo progetto, in partnership con un'azienda locale, volto a trovare un nuovo impiego (seconda vita) per un rifiuto ad oggi non riciclabile: il Tetrapack. Tale materiale infatti è composto da tre strati: alluminio, carta e plastica. Ad oggi solo la carta viene recuperata, mentre alluminio e plastica vengono bruciati in quanto giudicati non recuperabili. Il nostro progetto prevede invece la polimerizzazione di tale materiale, per poterlo usare nella fabbricazione di nuovi contenitori. I primi test sono stati promettenti, ma non ancora conclusivi. L'obiettivo finale che ci siamo posti è quello di poter usare questo residuo di scarto (alluminio e plastica) con una percentuale minima nei nostri flaconi del 35%, il restante 65% sarà invece costituito da PEHD Riciclato da post consumo. Questo ci permetterà di avere un imballaggio completamente riciclato. Questo è il nostro obiettivo finale, ancora non raggiunto, ma il primo test incoraggiante è stato effettuato su di una tanica da 5 litri. 3. abbiamo ampliato ancora il range di utilizzo del materiale R-PET creando una nuova linea di prodotti, questa volta da usare sulla nostra soffiatrice bi-stadio (in collaborazione con un'azienda produttrice di preforme in PET). Il risultato è stato la creazione di vasi di gelato e bottiglie per aceto di vino con il 50% di RPET, 4. abbiamo iniziato anche i test

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 7 di 15

preliminari su di un nuovo progetto denominato R-SOCOJARS. L'obiettivo di questo progetto è quello di "inoculare" un quantità di circa 80% di R-PET (PET seconda vita) all'interno del nostro prodotto di punta SocoJars. Il tutto senza perdere le qualità di elevata barriera all'ossigeno e elevata resistenza al calore, che hanno fatto il successo di Socojars. Il progetto è partito a Settembre 2021 e si concluderà probabilmente a fine 2022.

Verifica requisiti PMI innovativa

Si specifica che la Società rispetta i limiti imposti dall'art. 4, comma 1, del DL 3/2015 ed è pertanto in possesso dei due requisiti. I costi di ricerca e sviluppo rilevanti per il calcolo del primo requisito, che figurano nel bilancio al 31/12/2021, ammontano a complessivi € 186.693 e sono rappresentate totalmente da prestazioni di terzi per attività di sviluppo (B.7 CE). Si ha inoltre: VALORE DELLA PRODUZIONE (voce A CE): € 2.982.141 - COSTI DELLA PRODUZIONE (voce B CE): € 2.894.530 MAGGIORE TRA A E B: € 2.982.141 di cui il 3% € 89.464. Sulla base dei dati di bilancio al 31/12/2021, le spese di ricerca e sviluppo rilevanti ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 3/2015, pari ad € 186.693, sono pertanto superiori al 3% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione. Quale secondo requisito la Socopet srl è titolare di una privativa industriale relativa ad un'invenzione biotecnologica di riempimento a caldo di imballaggi per l'azienda alimentare.

Dettaglio spese ricerca e sviluppo per requisiti PMI innovativa per progetti

Progetto 1) per le bottiglie in PET monostrato per la passata di pomodoro legato al nostro brevetto SAF: € 74.677 - servizi da terzi voce B7) del conto economico

Progetto 2) nuovo impiego (seconda vita) Tetrapack, rifiuto ad oggi non riciclabile: € 35.339 -servizi da terzi voce B7) del conto economico

Progetto 3) vasi di gelato e bottiglie per aceto di vino con il 50% di RPET: €54.008 - servizi da terzi voce B7) del conto economico

Progetto 4) R-SOCOJARS finalzizzato ad "inoculare" un quantità di circa 80% di R-PET (PET seconda vita) all'interno del nostro prodotto di punta SocoJars: € 22.669 - servizi da terzi voce B7) del conto economico

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 8 di 15

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e le attrezzature sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a 207.728 €.

Le giacenze sono valutate sulla base dell'ultimo costo di acquisto.

Rimanenze finali prodotti finiti

Le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano a 339.658 €.

Le giacenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto o produzione ed il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per ciascuna categoria di rimanenze è stata effettuata la verifica del valore di mercato, il quale è risultato superiore al corrispondente costo di acquisizione o di fabbricazione.

Le scorte obsolete o di lento rigiro, qualora esistenti, sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione portati a diretta riduzione delle rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Crediti in valuta estera

I crediti a breve termine in valuta estera, derivanti esclusivamente da operazioni di natura commerciale, sono stati rilevati contabilmente in moneta di conto in base al cambio alla data di effettuazione dell'operazione.

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario egli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 9 di 15

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare alcun onere finanziario a valori iscritti nell'attivo.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 10 di 15

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 128.498 € è così composto :

Numero quote 128.498 del valore nominale di € 1,00 cad.

Riserve di rivalutazione

Sono iscritte per un ammontare complessivo di € 356.752, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:"

Legge n. 126/2020 - Importo rivalutazione Euro 356.752

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio testè trascorso ha avuto esecuzione l'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea del 6.8.2021.

Nello specifico trattasi di un aumento di capitale Sociale da Euro 105.605,00 ad Euro 128.498,00 con sovrapprezzo di Euro 977.107,00 con offerta del medesimo ai soci e, per quanto inoptato, anche tramite strumenti di cosiddetto "equity crowdfunding" di cui al Decreto Legge n. 179/2012 (come convertito con L. 221/2012 entrata in vigore il 18 dicembre 2012) ed alla delibera CONSOB 18592/2013 e s.m.i.

Le ulteriori variazioni sono relative all'accantonamento utili 2020 per euro 7.805 a riserva legale ed euro 156.677 a riserva straordinaria oltre all'incremento, quale riserva di rivalutazione, di cui alla precedente descrizione.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Finanziamenti a medio e lungo termine

I finanziamenti a medio e lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Sussiste un finanziamento (scadenza 31.3.2023) erogato in data 22.6.2018 dal Banco BPM (finanziamento alle PMI) di originari euro 300.000; residuo al 31.12.2021 euro 169.583.

Sussiste altresì un finanziamento (scadenza 27.7.2025) erogato in data 28.8.2020 da Credem di originari euro 200.000; residuo al 31.12.2021 euro 159.909.

Ed infine sussiste un finanziamento (scadenza 05.02.2028) erogato in data 08.03.2021 da Fiditalia di originari euro 77.460; residuo al 31.12.201 euro 70.393.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 11 di 15

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalita' "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia l'eventuale fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziate imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 12 di 15

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precia che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'amministratore unico, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti del medesimo. All'organo amministrativo, nel corso dell'esercizio, è stato riconosciuto un compenso pari ad euro 82.513 al lordo dei contributi e ritenute di legge.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società è soggetta alla revisione legale in quanto PMI Innovativa.

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31.12.2021 ammontano ad euro 4.000.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Guerra in Ucraina

Non si rilevano effetti sostanziali sull'attività produttiva in conseguenza del confitto ucraino generatosi nel febbraio 2022

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 13 di 15

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 68.679 €

a riserva legale 4.500

a riserva Straordinaria € 64.179

Pandemia Covid 19

In relazione alla pandemia Covid 19, la società nel corso del 2021 non ha avuto riflessi negativi o problematiche sia in tema di sviluppo dei propri investimenti e ricerche, sia nella crescita operativa.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 14 di 15

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'Amministratore Unico

dott. Marco Petrini

Bilancio di esercizio al 31-12-2021 Pag. 15 di 15